



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ALLEGATO “A”

CRITERI PER L'EROGAZIONE AGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI PER LE MISURE AGGIUNTIVE DEL SERVIZIO CIVILE

Il presente documento ha per oggetto esclusivamente la definizione dei criteri per l'attribuzione dei contributi spettanti agli Enti per i progetti che prevedono le seguenti misure aggiuntive:

- a) attività di tutoraggio degli operatori volontari per facilitarne l'inserimento lavorativo (art. 12, comma 1 del decreto legislativo 40/2017)
- b) attività connesse all'impiego in progetti di SCU di giovani con minori opportunità (art. 12, comma 2 del decreto legislativo 40/2017)
- c) attività di gestione degli operatori volontari, ivi compresa la fornitura di vitto e alloggio per il periodo di servizio (fino a mesi 3) e di permanenza in Paesi UE dei giovani ammessi a svolgere il servizio civile universale in Italia (art. 12, commi 1 e 4 del citato decreto legislativo).

I criteri stabiliti nel presente documento con riferimento ai sopra indicati contributi, potranno essere oggetto di successiva revisione, anche ai fini di una verifica della loro sostenibilità finanziaria.

1 - Ambito di applicazione - Beneficiari

Il beneficiario del contributo finanziario in oggetto è un soggetto pubblico o privato iscritto all'Albo degli enti di servizio civile universale.

L'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, adottato in attuazione della legge 6 giugno 2016, n. 106, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri l'Albo degli enti di servizio civile universale (di seguito Albo SCU).

L'iscrizione all'Albo SCU è condizione vincolante per partecipare agli Avvisi di presentazione dei Programmi di Servizio civile di cui all'art. 5 del citato decreto legislativo n. 40 del 2017 e presuppone il possesso e il mantenimento nel tempo dei requisiti giuridici, strutturali e organizzativi previsti dal combinato disposto dell'art. 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, dell'art. 11, comma 3, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 40 del 2017.

L'iscrizione è attualmente disciplinata dalla Circolare recante “Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile Universale” emanata il 21 giugno 2021.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

I contributi finanziari a favore degli enti di servizio civile universale titolari di progetti in Italia, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017 recante "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106", sono legati allo svolgimento delle seguenti attività:

- tutoraggio degli operatori volontari, finalizzato a facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro.
- impiego dei giovani con minori opportunità nell'ambito dei programmi di intervento;
- attività di gestione degli operatori volontari e rimborso costi sostenuti dagli enti per la fornitura dei servizi di vitto e alloggio agli operatori volontari impegnati a completare il proprio servizio civile in uno dei Paesi dell'Unione Europea, per un periodo massimo di tre mesi.

Ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 40/2017, i contributi sono erogati "nei limiti delle risorse strumentali annualmente assegnate al Fondo nazionale per il servizio civile" allo scopo di assicurare, attraverso una maggiore capacità organizzativa degli enti, un incremento della qualità degli interventi di servizio civile universale nonché l'accrescimento delle competenze spendibili sul mercato del lavoro da parte dei volontari.

Per la definizione dei criteri di attribuzione si utilizzeranno in parte i criteri stabiliti dalla normativa interna al servizio civile e in parte fonti di derivazione comunitaria.

1.2 I contributi agli enti: criteri di attribuzione

A) Contributo per l'attività di tutoraggio finalizzata alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro degli operatori volontari, secondo le modalità dei programmi d'intervento annuali (art. 12, comma 1 del decreto legislativo 40/2017)

I soggetti ammessi a svolgere servizio civile universale possono usufruire, nei limiti delle risorse disponibili, per una durata non superiore a mesi tre, di un tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro, secondo le modalità dei programmi d'intervento annuali.

Il contributo viene determinato sulla base di costi standard, di cui al Regolamento UE n. 2021/702 del 10 dicembre 2020, di modifica al Regolamento UE n. 2015/2195, che integra il Regolamento UE n.2013/1304, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e di costi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute per specifiche attività.

L'importo di € 270,00 a volontario, indicato nel decreto n. 31 del 2022 ed inerente alla misura aggiuntiva del tutoraggio, è ritenuto congruo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Ai fini dell'erogazione del contributo si prevedono

- n. 20 ore distribuite nell'arco di 1- 3 mesi;
- permanenza in servizio dell'operatore volontario di almeno nove mesi (per i progetti di durata del servizio di 12 mesi), riparametrata in caso di durata inferiore del progetto
- documentazione attestante l'attività svolta;

B) Contributo per le attività connesse all'impiego di giovani con minori opportunità inseriti nei progetti del servizio civile universale (art. 12, comma 2 del decreto legislativo 40/2017)

Il contributo di cui alla presente lettera b) è riferito ad attività svolta dall'ente di impiego a vantaggio del target e viene erogato sulla base dell'esito della sperimentazione prevista nel decreto dipartimentale n. 160/2018 e confermato nel decreto dipartimentale n. 31/2022. Per quanto sopra, ritenuto congruo l'importo ivi indicato, si conferma la somma di euro 270,00 a volontario.

Ai fini dell'erogazione del contributo, la quota di giovani con minori opportunità nell'ambito di un progetto deve essere pari o superiore al 25% dei posti totali previsti nello stesso. Nel caso in cui l'ente indichi una percentuale inferiore di posti, non potrà essere erogato il relativo contributo.

Il contributo all'ente spetta anche qualora l'operatore volontario non abbia portato a termine il proprio periodo di servizio civile universale, purché abbia svolto un periodo di servizio civile di almeno nove mesi (per i progetti di durata del servizio di 12 mesi), riparametrato in caso di durata inferiore del progetto.

C) Attività di gestione degli operatori volontari e rimborso dei costi sostenuti dagli enti per la fornitura dei servizi di vitto e alloggio agli operatori volontari impegnati a completare il proprio servizio civile in uno dei Paesi dell'Unione Europea e per un periodo massimo di tre mesi.

Per l'erogazione di tale ausilio finanziario, si applicherà il criterio del "costo Paese" introdotto con l'approvazione del Prontuario ministeriale del 2016, con le integrazioni eventualmente recate dal documento di programmazione finanziaria.

3 - Non cumulabilità dei nuovi contributi

Il contributo per le attività di tutoraggio non è cumulabile con quello previsto per l'inserimento nei progetti di giovani con minori opportunità, né con il contributo per il periodo trimestrale di permanenza all'estero. Nel caso di progetti le cui caratteristiche prevedano più fattispecie oggetto di contributi, il Dipartimento erogherà all'ente di servizio civile universale il contributo finanziario maggiore, fermo il rispetto dei sopra indicati criteri di attribuzione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Tabelle riepilogative

Tipologia contributi finanziari	Metodo di quantificazione	Normativa di riferimento per la determinazione del contributo
Contributo per l'attività di tutoraggio degli operatori volontari	Costi standard	Regolamento UE 2021/702 del 10 dicembre 2020 della Commissione Europea.
Contributo per l'impiego dei giovani con minori opportunità nell'ambito dei progetti	Costi standard	Regolamento UE 2021/702 del 10 dicembre 2020 della Commissione Europea. Decreto DPGSCU 31/2022
Contributo per le attività di gestione degli operatori volontari, ivi compresa la fornitura di vitto e alloggio per tutto il periodo di permanenza in paesi UE	A parziale copertura dei costi reali	D.M. 5-05-2016 (Prontuario) Contributo determinato secondo il criterio del costo Paese

Tipologia contributi finanziari	Attività che danno luogo alla erogazione del contributo	Entità del contributo con riferimento ai progetti del servizio civile universale	Documentazione/Rendicontazione con riferimento ai progetti del servizio civile universale
Contributo per l'attività di tutoraggio degli operatori volontari	Attività di orientamento specialistico di II livello	€ 270 a volontario, con riferimento all'intero periodo di, a fronte di un numero minimo di 20 ore distribuite nell'arco di 1 – 3 mesi	Il contributo in questione sarà erogato dal Dipartimento previa acquisizione di documentazione idonea ad attestare che l'attività sia stata effettivamente svolta Ulteriore caratteristica: Non cumulabilità se non con il contributo generale per la formazione.
Contributo per l'impiego dei giovani con minori opportunità nell'ambito progetti di servizio civile	- Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente ha adottato per favorire la partecipazione dei GMO; - ulteriori risorse umane e strumentali e/o iniziative e/o misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.	€ 270 a volontario	Il contributo in questione sarà erogato dal Dipartimento previa acquisizione di documentazione idonea ad attestare che l'attività sia stata effettivamente svolta. Ulteriore caratteristica: Non cumulabilità se non con il contributo generale per la formazione
Contributo per le attività di gestione degli operatori volontari, ivi compresa la fornitura di vitto e alloggio per tutto il periodo di permanenza in Paesi UE	Attività di organizzazione e gestione della presenza dell'operatore volontario all'estero.	€ 30,00 per ogni giorno di permanenza all'estero dell'operatore volontario fino a un massimo di € 930,00 mensili per tre mesi.	Si confermano le regole attuali Ulteriore caratteristica: Non cumulabilità se non con il contributo per la formazione generale/Italia.